

Carrara, la Lega attacca il Creberg E la moschea divide il centrodestra

L'Accademia Carrara non aprirà in Consiglio. Morale: una a maggio, il cantiere è in ritardo. riapertura prima di settembre «Ma anche la Fondazione sarebbe in ogni caso stata Creberg ha posto molti problemi improbabile. La posizione burocratici...», dice il capogruppo leghista resta netta («Da anni — consiliare leghista Alberto rincara Ribolla — la Fondazione Ribolla in riferimento al nodo spiega di voler contribuire al degli allestimenti, finanziati con progetto Carrara ma, prima per il 1,25 milioni. Critica pure Forza caso degli orti e ora sugli Italia. Il presidente del Creberg, allestimenti, il contributo non Zonca: «Prendo atto». Intanto, la arriva...»), ma anche dentro a moschea divide il Forza Italia riecheggia: «Ci sono centrodestra.L'amministrazione cause di forza maggiore, molte di centrodestra taglierà il lungaggini — dice il capogruppo traguardo di fine mandato, ma Giuseppe Petralia —. Forse, non non il nastro più ambito: quello sono dipese solo da noi». Si della riapertura dell'Accademia smarca la Lista Tentorio (cui fa Carrara. Un buco nell'elenco capo l'assessorato alla Cultura), degli «obiettivi raggiunti» che con Davide De Rosa: «Riaprire la dominerà anche in campagna Carrara resta un obiettivo elettorale. Fra i consiglieri fondamentale. Ritardi? Non si comunali della maggioranza, c'è possono cercare responsabilità chi ora allarga il campo delle all'esterno. È il Comune che responsabilità: «Il cantiere è detta i tempi». Dal canto suo il problematico, non c'è dubbio. presidente del Creberg, Cesare L'assessore Alessio Saltarelli Zonca, è laconico: «Prendo atto (leghista, ndr) ha fatto del dibattito. Preferisco non l'impossibile per rimetterlo in commentare». Quello della sesto — afferma il capogruppo Carrara è, in generale, un cantiere lumbard, Alberto Ribolla —. monstre: avviato nel 2008 dal Non sarà ultimato? Diciamo che centrosinistra con conclusione anche da parte della Fondazione stimata nel 2010, oggi è ancora in Creberg, per fare il “dono alla corso. Innumerevoli gli ostacoli, città”, sono stati sollevati dalla scoperta dell'assenza di davvero molti problemi fundamenta alle cause legali burocratici... ». Il «dono» è il sugli interventi per il finanziamento di 1,25 milioni al condizionamento. L'obiettivo era Comune per curare gli restituire la pinacoteca alla città allestimenti: un cantiere nel nel maggio 2014 ma, dopo il cantiere che Palafrizzoni, intuito sindaco Franco Tentorio, anche l'allungarsi dei tempi, ad aprile l'assessore alla Cultura Claudia aveva chiesto alla Fondazione di Sartirani a dicembre ha seguire anche dal punto di vista ammesso: «Si passa, almeno, a burocratico. Risparmio sull'iter: settembre». Ergo: alla nuova cinque mesi. Poi, però, amministrazione. Quanto basta l'amministrazione non aveva per agitare animi e commenti. fornito — nonostante esami Anna Gandolfi legali durati circa sei mesi — le manleve che il privato aveva posto come conditio sine qua non. Va detto che oggi, comunque, non saremmo al punto né della gara «rapida» né di quella canonica: i collaudi che dovevano essere ultimati il 27 febbraio sono arrivati a novembre 2013 e all'appello manca il progetto esecutivo. Tanto che ancora la convenzione con la Fondazione non è passata